



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 17404 del 20/03/2017	
OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta " ROSSOBLU' SRLS", impianto ubicato in Via Val Tiberina n. 146, nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).	Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01160407927958

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "ROSSOBLU' SRLS", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Val Tiberina n. 141, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 64390 del 18.10.2016 e pec prot. n. 65216 del 20/10/2016, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto ubicato in Via Val Tiberina n.146 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "RISTORAZIONE E AFFITTACAMERE"(cod. ATECO 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 79712 del 22.12.2016 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "ROSSOBLU' SRLS" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 341 del 13.03.2017 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "ROSSOBLU' SRLS" ubicato in VIA VAL TIBERINA n.146 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00878) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 5831 del 14.03.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in data 17.03.2017 con n. 16429;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 25.01.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione ed Ambiente e ad interim del Settore Pianificazione del territorio ed attività produttive;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIATA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta " ROSSOBLU' SRLS**, con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Val Tiberina n. 146, **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Via Val Tiberina n. 146 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "RISTORAZIONE E AFFITTACAMERE"(cod.ATECO 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"); per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00878) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 341 del 13/03/2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 17292 del 20/03/2017, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di sedici pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "ROSSOBLU' SRLS" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE ad interim del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 341 del 13/03/2017

Registro di Servizio N. 78 del 13/03/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "ROSSOBLU' SRLS",
IMPIANTO UBICATO IN VIA VALTIBERINA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL
TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015.

Vista la comunicazione di Prot. N.79712 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **22/12/2016** (rif. Prot. Prov. N.34459 del 23/12/2016), di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*ROSSOBLU' SRLS*" per l'impianto sito in VIA VALTIBERINA n.146 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Preso atto:

- del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.5342 del 26/01/2017** (rif. Prot. Prov. N.1747 del 26/01/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico);
- del parere favorevole di **Prot. N.5736 del 03/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.5040 del 03/03/2017) della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato)

come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud), richiesto dallo scrivente Servizio il 05/01/2017, Prot. N.329;

- che lo stesso parere è “obbligatorio e vincolante” ai sensi dell'art.28, comma 12, delle NTA del PTA della Regione Marche per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue assimilate alle domestiche dell'impianto in oggetto;
- dell'atto, allegato allo stesso parere e parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, con le prescrizioni tecniche per il predetto scarico in pubblica fognatura.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta “**ROSSOBLU' SRLS**” ubicato in VIA VALTIBERINA n.146 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di “**RISTORAZIONE E AFFITTACAMERE**” (Cod. ATECO 56.10.11 “*Ristorazione con somministrazione*”);
- in merito allo scarico del predetto impianto nella documentazione tecnica è dichiarato che trattasi di uno “*scarico di acque reflue assimilate alle domestiche*” in quanto l'attività da cui si origina lo scarico è ricompresa nella fattispecie di cui al predetto art.28, comma 5, lett. g (“*ristoranti, mense e attività simili in genere*”) delle NTA del PTA e che il carico organico biodegradabile dello stesso scarico è inferiore a 50 AE;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti**, a cui si allaccia il predetto scarico, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “**BRODOLINI DEPURATORE**” (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Ritenuto di:

- adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00878**) dell'impianto in oggetto nel rispetto delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nell'allegato di **Prot. N.5736 del 03/03/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- adottare altresì l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.5342 del 26/01/2017**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- emettere in merito un apposito atto.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta “**ROSSOBLU' SRLS**” ubicato in **VIA VALTIBERINA** n.146 nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00878**) in pubblica fognatura gestita dalla Società **CIIP SPA**;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00878**) dell'impianto in oggetto, le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato di **Prot. N.5736 del 03/03/2017** della Società **CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.5342 del 26/01/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).
- 4) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 5) Di richiamare che:

- l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 6) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE**

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 13/03/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 03 MAR. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 28, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n. 27/17 P (SCIND00878).

Ditta: ROSSOBLU' SRLS.
Attività: Ristorante.
Impianto: Via Val Tiberina n. 146, comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Ditta allacciata alla pubblica fognatura comunale.
Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto di fornitura idrica: 2017C21

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) deve essere mantenuto efficiente il **pozzetto di ispezione S1**, relativamente ai reflui di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere mantenuto idoneo al campionamento di controllo e accessibile al personale di quest'azienda per eventuali verifiche e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto di ispezione **S1**, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separata la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento dalla rete di raccolta interna delle acque reflue assimilate alle domestiche oggetto del presente parere, in ottemperanza alla normativa vigente;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziato nella planimetria allegata;
- e) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- f) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- g) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità.



PRESCRIZIONI GENERALI

Considerato che in Via Val Tiberina è in fase di realizzazione una condotta pubblica di raccolta acque bianche, entro 180 (centottanta) giorni dell'avvenuta messa in esercizio di tale condotta, la ditta dovrà fare richiesta di allaccio al Servizio Reti di San Benedetto del Tronto e provvedere a realizzare le opere necessarie per convogliare nella stessa le proprie acque meteoriche, raccolte dai pluviali e dai piazzali.

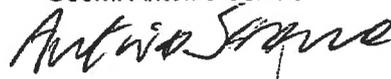
Entro 30 (trenta) giorni dalla avvenuta esecuzione dei lavori di allaccio delle proprie acque meteoriche nella condotta pubblica acque bianche, la ditta dovrà darne comunicazione scritta al Suap di San Benedetto del Tronto, alla Provincia di Ascoli Piceno e alla CIIP spa, trasmettendo anche la planimetria aggiornata degli scarichi.

CONDIZIONI GENERALI

- ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto, di cui alle premesse;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché dal Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato in data 29/11/2016 dal P.I. Antonio Fabiani per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza allo stato di fatto reale, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del Servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che le acque meteoriche vengono raccolte separatamente e inviate momentaneamente nel collettore fognario pubblico acque miste. La ditta ha dichiarato l'impossibilità tecnica ed economica a convogliare le acque meteoriche in corpo d'acqua superficiale e la disponibilità a realizzare, a proprie spese, previa richiesta di allaccio alla CIIP spa, le opere necessarie al convogliamento delle stesse nel collettore acque bianche di Via Val Tiberina quando lo stesso, in fase di realizzazione, sarà messo in esercizio;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

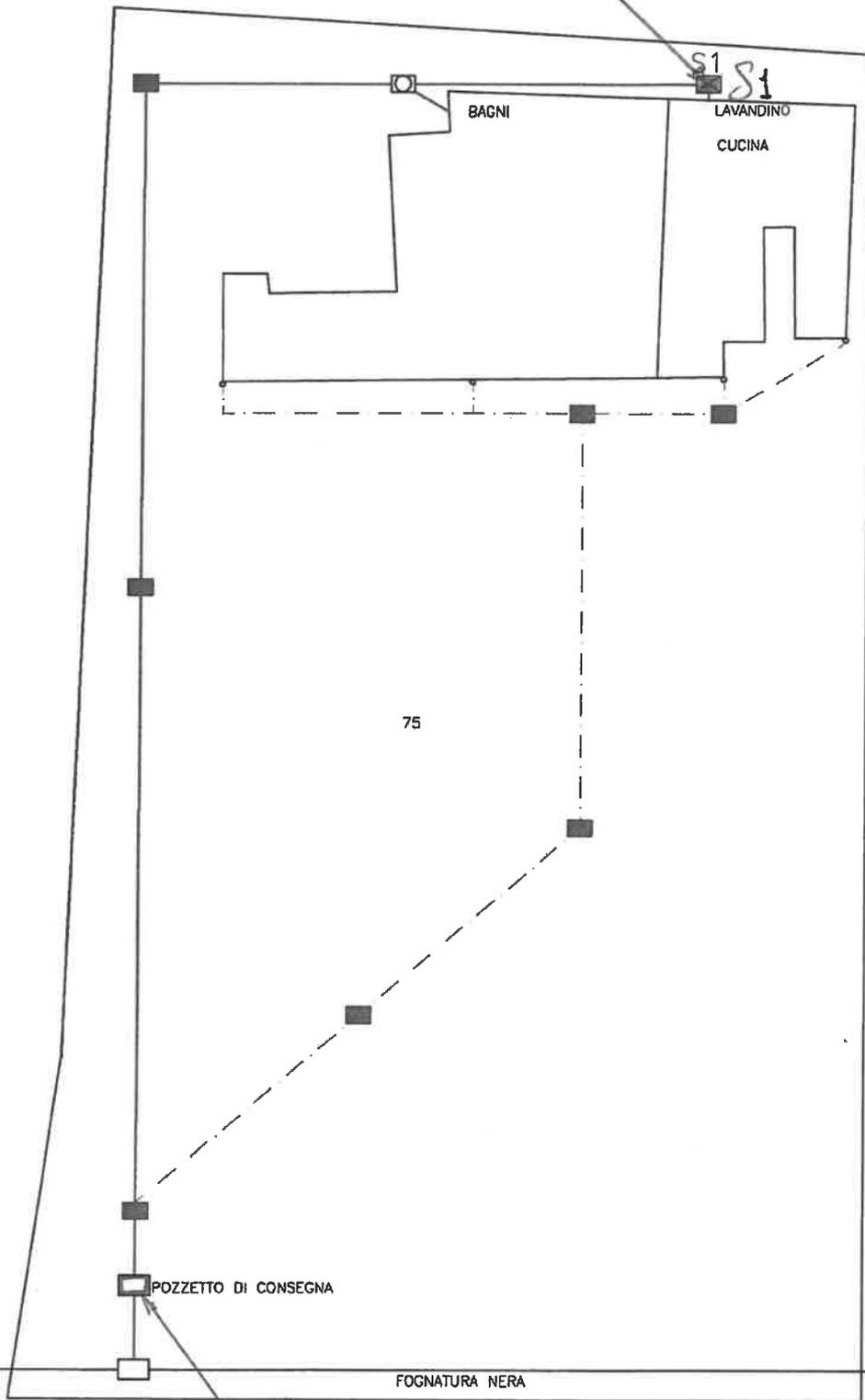
FB/af

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena





Pozzetto Ispezione S1



Pozzetto A usaccio

- ☒ REFLUE ASSIMILABILE A DOMESTICO
- REFLUE DOMESTICO
- POZZETTO D'ISPEZIONE
- LINEA FOGNATURA NERA
- - - LINEA FOGNATURA BIANCA

03 MAR. 2017





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. 5342 del 26.01.2017

[p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta ROSSOBLU SRLS, impianto ubicato in VIAL VAL TIBERINA a San Benedetto del Tronto.

PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) (*"comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*).

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 30769 del 07.11.2016 relativa alla PRECISAZIONE CHE in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) si deve esprimere il Comune ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447, ed alla successiva nota prot. n. 329 del 05.01.2017;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 (*"comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*) richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico), ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4)*, è **attestata l'appartenenza alla categoria 3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar)** dell'allegato B (Categorie di attività di cui all'articolo 4, comma 1) del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime, sentito il Servizio Tutela Ambientale del Comune di San Benedetto del Tronto, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Si specifica che esso deve intendersi riferito alla **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, la quale, allegata alla presente, costituirà parte integrante e sostanziale dell'AUA insieme al presente parere.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE ad INTERIM del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP
Arch. Farnush Davarpanah

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4bis del D.Lgs. n. 82/2005 – D.Lgs. n. 39/1993 art. 3)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

DICHIARA che:

- l'intervento richiesto rispetta le normative ed i regolamenti vigenti in materia edilizia, urbanistica, catastale, di sicurezza ed igienico sanitaria e le ulteriori applicabili e vigenti;
- le informazioni e i dati riportati e consegnati negli allegati alla istanza, comprese planimetrie e relazioni, e nella presente dichiarazione corrispondono a verità ed allo stato reale dell'insediamento;
- è informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n° 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti e presenti in questa istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e, pertanto, autorizza il Comune di San Benedetto del Tronto al trattamento degli stessi nei termini dinanzi indicati.
- l'eventuale imposta di bollo relativa è stata assolta in modo virtuale e a tal proposito allega la prevista dichiarazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 .
- l'impianto ricade tutto all'interno della propria proprietà e/o di superficie di cui dispone legittimamente anche a seguito di autorizzazione dell'eventuale proprietario / condominio;
- l'attività è localizzata in San Benedetto del Tronto
Via/P.za Via Val Tiberina N. 146
- l'edificio di insediamento ricade in area di classe ____ del piano di zonizzazione acustica comunale vigente;
- in base a quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. n. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle Piccole Medie Imprese (PMI) di cui art. 2 comma 1(a) del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"
- l'attività ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 227/11, e del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica:

1. è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto:

- A- rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° _____, ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento;
- B- rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° 3, ma utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali non producendo comunque emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;
- C- non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. n. 227/11, ma presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;

2. è soggetta alla presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto:

- A- rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° _____, ma utilizzando sorgenti di diffusione sonora ovvero svolgendo manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;
- B- produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio
- C- è esclusa dal campo di applicazione del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;

e pertanto, ai sensi della normativa vigente in materia di acustica, e in particolare dell'art. 8, comma 6, della L. 447/95 allega la **Relazione Previsionale di Impatto Acustico** redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale che dovrà contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le immissioni causate dall'attività o dagli impianti.

AVVERTENZE E COMUNICAZIONI PER L'INTERESSATO	
Modalità di compilazione	La dichiarazione può essere compilata digitalmente o manualmente evitando, tuttavia, di alterare il presente layout ed in particolare il numero delle pagine complessivo.
Modalità di presentazione	La domanda deve obbligatoriamente essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: sua@sbt@cert-sbt.it
Requisiti tecnici trasmissione on line	<p>A pena di irricevibilità, la trasmissione on line deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere effettuata da casella di Posta Elettronica certificata - domanda ed allegati devono essere trasmessi con file firmati digitalmente dal dichiarante o procuratore, nella modalità di legge . - le PEC non devono contenere allegati zippati in nessuna forma . - L'oggetto delle pec non deve superare le 65 battute (importantissimo!) - Per gli allegati occorre obbligatoriamente utilizzare file in formato PDF-A - La dimensione massima degli allegati deve essere inferiore ai 20.000 KB e quindi se si superato tali limiti dovranno essere mandare più pec scrivendo in oggetto : PEC 1 di 3 (e poi l'oggetto ridotto a 54 battute massimo), PEC 2 di 3, ecc. - Se si hanno più intestatari in indirizzo allora i 20.000 KB vanno divisi per il numero degli intestatari e quindi se abbiamo quattro intestatari la dimensione complessiva dei file non deve superare i 5.000 kB (meglio inoltri separati per ogni cointestatario) - Il programma che genera i PDF è in genere dotato di ottimizzatore del file che riduce le dimensioni dei file. È importante eseguire l'ottimizzazione e la riduzione dei file. - I file fotografici, in formato jpeg, vanno ridotti alla risoluzione massima di 150 dpi prima di essere convertiti in PDF/A . - In caso di File che eccedano la dimensione massima assegnata è obbligatorio rivedere gli elaborati di partenza e frazionarli in più parti per generare PDF-A di dimensioni contenute. È buona norma avere più file piccoli che pochi file enormi. - È obbligatorio creare un file denominato: ELENCO ALLEGATI in cui siano riportati oggetto della PEC, nome dei file allegati, contenuto degli stessi. Il file deve riportare nome e firma del mittente.
RECAPITO ATTI E COMUNICAZIONI	
La parte istante elegge di seguito il proprio recapito cui inviare tutte le comunicazioni e gli atti relativi al procedimento.	
<p>..... Demetrio Gaetani</p> <p>- Per trasmissione atti (esclusivamente a mezzo P.E.C.) all'indirizzo PEC: demetrio.gaetani@ingpec.eu</p> <p>- Comunicazioni e contatti:) all'indirizzo mail: demetrio.gaetani@gmail.com</p> <p>n.b. l'eventuale variazione di tali dati dovrà esser notificata in tempo utile al servizio competente mediante comunicazione P.E.C. sottoscritta dal rappresentante della società istante</p>	
FIRMA DEL RICHIEDENTE	

Il richiedente sottoscrive la presente dichiarazione attestando che la stessa è composta da n. 6 pagine.

In fede

Luogo San benedetto del Tronto

Data 19/10/2016



Informativa ai sensi degli art. 13 e art. 23 del D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196.

i dati da Lei forniti con la presente istanza verranno trattati esclusivamente per la valutazione in merito alla concessione dell'autorizzazione e del contrassegno, come da Lei richiesti. il trattamento dei dati verrà effettuato manualmente e in maniera informatica. I dati dichiarati sono utilizzati per l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che la riguardano e il relativo trattamento viene effettuato con strumenti cartacei e strumenti elettronici in dotazione a questo ufficio. il conferimento dei dati e' facoltativo, l'eventuale rifiuto al trattamento comporterà il venir meno della possibilità di accedere al servizio. I dati forniti sono raccolti agli atti dal Comune di San Benedetto del Tronto e accessibili dai soggetti autorizzati dallo stesso, inoltre possono essere comunicati ad altri soggetti autorizzati esclusivamente per finalità di interesse pubblico In ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs.196/2003.

il titolare del trattamento dei dati è : Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ;

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03.

Data 19/10/2016





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

SETTORE SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

NOTE:

- (A) art. 2 comma 1 DM 18/04/2005 - "La categoria delle microimprese, delle piccole e medie imprese (complessivamente definite come PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.";
- (art. 71 del D.P.R. 445/2000 e smi) L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
- D.P.R. n. 227/2011 - Allegato B - ATTIVITÀ A BASSA RUMOROSITÀ (art. 4 comma 1)
 1. Attività alberghiera.
 2. Attività agro-turistica.
 3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
 4. Attività ricreative.
 5. Attività turistica.
 6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
 7. Attività culturale.
 8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
 9. Palestre.
 10. Stabilimenti balneari.
 11. Agenzie di viaggio.
 12. Sale da gioco.
 13. Attività di supporto alle imprese.
 14. Call center.
 15. Attività di intermediazione monetaria.
 16. Attività di intermediazione finanziaria.
 17. Attività di intermediazione immobiliare.
 18. Attività di intermediazione Assicurativa.
 19. Attività di informatica – software.
 20. Attività di informatica – house.
 21. Attività di informatica – internet point.
 22. Attività di acconciare (parrucchiere, barbiere).
 23. Istituti di bellezza.
 24. Estetica.
 25. Centro massaggi e solarium.
 26. Piercing e tatuaggi.
 27. Laboratori veterinari.
 28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
 29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
 31. Lavanderie e stirerie.
 32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
 33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci.
 34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
 35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
 36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
 37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
 38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
 39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
 40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
 41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
 42. Liuteria.
 43. Laboratori di restauro artistico.
 44. Riparazione di beni di consumo.
 45. Ottici.
 46. Fotografi.
 47. Grafici.

Cognome... **MARCHEI**

Nome... **VINCENZO**

nato il... **22-08-1937**

(atto n. **157** P. **51**

a **RIPATRANSONI (AP)**

Cittadinanza... **ITALIANA**

Residenza... **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**

Via **VIA DEL FERUCCIO N. 8**

Stato civile...

Professione...

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

165

Statura...

Capell... **bianchi**

Occhi... **azzurri**

Segni particolari...



Firma del titolare... *Vincenzo Marchei*

S. BENEDETTO TR. 17/11/2015

Impronta del dito indice sinistro

LA FUNZIONE DI EGITO